

COMUNE DI VISCHE

PIAZZA COL. AMIONE 1
10030 VISCHE TO)

DOCUMENTO UNICO DIVALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1, D.Lgs. 81/2008)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3 , D.Lgs. 81/2008)

OGGETTO DEL SERVIZIO:
SERVIZIO PER LA FORNITURA DI PASTI
PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA,
PER I DIPENDENTI COMUNALI E ALTRO PERSONALE



EDIZIONE	REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	CONSULENZA
01	00	03/05/2018	Elaborazione	

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 1 DI 30
-------------------------	--	------------------------------------

SOMMARIO

1. PREMESSA.....2

2. ANAGRAFICA COMMITTENTE/APPALTANTE.....3

3. ANAGRAFICA APPALTATRICE4

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO5

5. FORNITURE, RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DI MANUTENZIONE A CARICO DITTA APPALTATRICE6

6. LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'7

7. UTENTI DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO7

8. INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'APPALTANTE8

9. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER LE AZIENDE APPALTRATRICI.....9

10. GESTIONE DELLE EMERGENZE13

11. MISURE SPECIFICHE: COOPERAZIONE E COORDINAMENTO15

12. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO15

13. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE15

14. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE17

15. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE PER LE AREE INTERESSATE26

16. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE27

17. VALIDITA' E REVISIONI28

18. DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI28

19. CONCLUSIONI30

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 2 DI 30
-------------------------	--	------------------------------------

1. PREMESSA

Gli interventi di personale esterno (ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc.) presso le sedi dell'ente comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione individuale, approvate dal responsabile del Servizio Gestore, ovvero dal responsabile del settore che ha richiesto l'intervento, e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

In caso di appalto, gli incaricati ed il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un piano di lavoro combinato ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.

Deve essere cura della ditta appaltatrice e di tutto il personale esterno in genere ad adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

Si richiederanno in conclusione ed in fase di affidamento dei lavori di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08, tutte le informazioni necessarie per permettere all'appaltante di valutare le misure di protezione e prevenzione adottate durante l'esecuzione del contratto, relative all'ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività in modo da procedere alla predisposizione delle idonee ed eventuali misure di prevenzione accessorie da in quello che può considerarsi il DUVRI, "documento unico valutazione rischi interferenze", effettivamente predisposto ed integrato per l'azienda vincitrice dell'appalto.

Tali informazioni, in ottemperanza alle disposizioni in materia di sicurezza dettate dal D. Lgs. 81/08, serviranno per verificare la sussistenza di un rischio interferenze e per definire misure specifiche di riduzione dei rischi rilevati.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 3 DI 30
-------------------------	--	------------------------------------

2. ANAGRAFICA COMMITTENTE/APPALTANTE

Ragione Sociale	COMUNE DI VISCHE
Natura Giuridica	Enti pubblici non economici
Attività svolta	Erogazione di servizi pubblici per il cittadino
Codice ISTAT	01311
Partita IVA	01397480011
Sede Legale	
Comune	vische' - C.A.P. 10030
Provincia	Torino
Indirizzo	Piazza Amione 1
Telefono / Fax	+39 011 98375101
Mail	Comune.vische@postecert.it
Sede Operativa	
Comune	vische' - C.A.P. 10030
Provincia	Torino
Indirizzo	Piazza Amione 1
Telefono / Fax	+39 011 98375101
Mail	Comune.vische@postecert.it
Rappresentante Legale	
Rappresentante Legale (sindaco protempore)	Merlo Federico
Data di Nomina	Maggio 2014
Indirizzo	Piazza Amione 1
Città	Vische
CAP	10030
Provincia	Torino
Referente del committente	
Referente	Claudia BARO
Funzione	Responsabile servizi generali
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile Primo Soccorso	
Responsabile Incendio-Evacuazione	
Organo di vigilanza competente	
Denominazione	A.S.L. TO 4
Indirizzo	Via Aldisio, 2 - 10015 Ivrea (TO)
Telefono	+39 0125 4141

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 5 DI 30
-------------------------	--	------------------------------------

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in unico lotto del servizio di ristorazione per quanto di seguito indicato:

- 1) servizio di preparazione pasti presso la cucina comunale, confezionamento in legame fresco caldo per le multi porzioni e veicolazione dei pasti destinati alle scuole dell'infanzia, primarie di primo grado, ai dipendenti comunali e ad altro personale;
- 2) servizio di predisposizione dei refettori, distribuzione pasti presso le scuole interessate, di riordino e pulizia di arredi, suppellettili ed attrezzature utilizzate per la distribuzione stessa, di riordino e pulizia dai residui del pasto nei locali utilizzati, nonché di conferimento differenziato dei rifiuti negli appositi cassonetti e spostamento e allocazione dei cassonetti, per le attività di smaltimento come richiesto dalla ditta incaricata del servizio;
- 3) servizio di ristorazione occasionale esteso ad eventuali manifestazioni e/o iniziative culturali o ai centri estivi, anche al di fuori dell'anno scolastico.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 6 DI 30
-------------------------	--	------------------------------------

5. FORNITURE, RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DI MANUTENZIONE A CARICO DITTA APPALTATRICE

L'azienda aggiudicataria dovrà provvedere a fornire ogni attrezzatura necessaria al corretto svolgimento del servizio di distribuzione pasti, come ad esempio, forni, frigoriferi, bilance, stoviglie, vasellame, nonché quanto occorrente per un adeguato servizio di pulizia e disinfezione.

L'azienda dovrà fornire, per il solo plesso scolastico di Villareggia, quanto di seguito indicato:

- stoviglie;
- piatti e bicchieri monouso in materiale biodegradabile.

Dovrà, inoltre, provvedere alla manutenzione straordinaria e ordinaria:

- a) degli impianti della cucina o laboratorio di produzione;
- b) della dispensa;
- c) dei servizi igienici riservati al personale mensa;
- d) dei locali refettorio;
- e) nonché di ogni altro locale annesso e utilizzato al fine del servizio di preparazione e distribuzione pasti;
- f) delle attrezzature di mensa, utilizzate per lo svolgimento del servizio che saranno a totale carico della ditta, compresa la loro sostituzione in caso di guasti irreparabili o di ulteriore necessità

L'impresa aggiudicataria ha la responsabilità della pulizia, della conservazione e del corretto utilizzo di tutti i beni ceduti in uso gratuito per tutta la durata del contratto. Per ogni plesso scolastico, la ditta dovrà provvedere, in ogni caso, alla fornitura giornaliera di tutti gli utensili di acciaio inox, debitamente lavati e protetti dall'esterno, necessari per la distribuzione dei cibi ad ogni utente, il taglio del pane, la mescita delle bevande, cestini con tovaglioli di carta, cestini per il pane, ecc... La ditta dovrà, inoltre, fornire n.2 tovaglioli monouso per gli alunni che mangiano la frutta o simili a metà mattina, per gli alunni che usufruiscono della merenda e in caso di "cestino da viaggio".

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 8 DI 30
-------------------------	--	------------------------------------

8. INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'APPALTANTE

Si richiedono in conclusione, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08, tutte le informazioni necessarie per permettere all'appaltante di valutare le misure di protezione e prevenzione adottate durante l'esecuzione del contratto, relative all'ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività (fornite nei precedenti punti) in modo da procedere alla predisposizione delle idonee ed eventuali misure di prevenzione accessorie da inserire nel DUVRI, "documento unico valutazione rischi interferenze", effettivamente predisposto ed integrato per l'azienda vincitrice dell'appalto.

Tali informazioni, in ottemperanza alle disposizioni in materia di sicurezza dettate dal D.Lgs. 81/08, serviranno per verificare la sussistenza di un rischio interferenze e per definire misure specifiche di riduzione dei rischi rilevati.

L'appaltatrice si dovrà impegnare a fornire informazioni inerenti a:

- ⇒ **Anagrafica COMPLETA** dell'impresa appaltatrice con indicazione dell'organico del S.p.p.. (rif. CAPITOLO 3 ANAGRAFICA IMPRESA APPALTATRICE);
- ⇒ Conferma di Idoneità tecnico professionale tramite **visura camerale** (Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato);
- ⇒ **Autocertificazione** sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale per le opere in appalto;
- ⇒ **Documento Unico di Regolarità Contributiva**, in corso di validità;
- ⇒ **Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;**
- ⇒ **Estratto della valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere**, informazioni ed indicazioni sui rischi specifici e sulle delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto e sulle misure di prevenzione adottate.
- ⇒ **Elenco del personale** che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL;
- ⇒ **Indicazione in merito ai costi della sicurezza** che devono essere specificati nell'offerta secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. conferma di quelli preventivamente indicati dall'appaltante.

Precisazioni:

- 1) ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
- 2) per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 9 DI 30
-------------------------	--	------------------------------------

9. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER LE AZIENDE APPALTRATICI

Criteria Generali Per La Gestione Delle Interferenze

- All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
- L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
- L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

L'appaltatrice dovrà informare i dipendenti sulle seguenti norme generali per l'accesso e la permanenza nelle aree di lavoro sede di appalto, il personale dell'impresa, durante la permanenza nei luoghi di lavoro, dovrà osservare le seguenti disposizioni.

- Qualora il personale esterno noti delle componenti di pericolo poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al responsabile prima di procedere con le lavorazioni.
- E' compito del personale esterno non mettere a repentaglio la salute e la sicurezza delle persone o dei lavoratori al loro intorno.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 10 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

- Attenersi alle istruzioni fornite dalla Direzione, dall'Amministrazione degli stabili, dagli addetti al S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) o dal personale interno.

Disposizioni Generali Per La Gestione Delle Interferenze

- Gli appaltatori dovranno utilizzare, nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, macchine, impianti ed attrezzature di sua proprietà o delle quali ne abbia la piena responsabilità, conformi alla vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri delle attività delle Imprese Appaltatrici, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.
- Tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (Legge 03/08/2007, n. 123 art. 6, comma 1).
- Deve essere scrupolosamente osservata la segnaletica di sicurezza dislocata nei locali interni, nel condominio, corridoi interni, uffici e reparti. In particolare l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente gli appositi percorsi.

Interferenze Tra Lavorazioni

In presenza di più attività lavorative all'interno dei locali, facenti capo a diverse ditte esterne, appaltatrici di servizi o lavori specifici, il datore di lavoro appaltatore, tenendo conto delle possibili fonti di rischio generate dalla compresenza delle singole attività deve adottare le seguenti prescrizioni operative:

- divieto di utilizzare attrezzature non proprie;
- divieto di utilizzare prodotti chimici non propri;
- non lasciare incustoditi prodotti chimici ed attrezzature proprie;
- evidenziare la propria presenza nell'area di lavoro, lasciando in vista segnaletica o attrezzature (senza però ostruire i passaggi, né ostruire le vie di circolazione, pianerottoli, ecc);
- indicare e delimitare le zone di lavoro, segnalando anche a voce le zone di pavimento bagnate e potenzialmente scivolose;
- porre attenzione all'uso dei prodotti chimici, soprattutto se risulta possibile il passaggio di personale e dipendenti vari, chiudere bene le confezioni dopo l'uso e non lasciarle incustodite;
- scollegare sempre le attrezzature in dotazione se non utilizzate e se ci si deve assentare;

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 11 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

- posizionare eventuali cavi e prolunghe in modo da non causare intralcio e inciampo;
- richiudere dopo l'uso eventuali griglie, tombini, botole, porte, portoni ecc.
- evitare di sollevare polveri eccessive, eventualmente inumidire se superfici interessate;
- operare sempre in locali illuminati e con possibilità di ricambio d'aria;
- in presenza di altro personale ed appaltatori, accertarsi di non avere interferenze con le stesse, e segnalare eventuali criticità;
- non accedere in zone ed aree non pertinenti, quali ad esempio locali tecnici (cabine elettriche, macchine, caldaie) se non preventivamente autorizzati ed informati sui rischi presenti;
- non aiutare terzi a svolgere mansioni non ricadenti nel proprio compito;

Are Di Lavoro

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale anche durante le lavorazioni oggetto dell'appalto e debbono essere chiaramente segnalate e, se necessario, opportunamente delimitate ai non addetti.

I passaggi devono essere sgombri: merci, attrezzi, imballi o altro non devono creare impacci ai passaggi .

Eventuali depositi di sostanze che rendono sdruciolevole il pavimento, a causa di spandimento accidentale o di semplice mancanza di pulizia, devono essere eliminate.

Tutti i rifiuti ed in particolare quelli pericolosi devono essere depositati e smaltiti negli appositi contenitori secondo legislazione vigente.

I lavoratori delle appaltatrici non dovranno accedere a locali o aree nelle quali vige il divieto di accesso.

Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.

Emergenza Incendio, Vie Di Fuga Ed Uscite Di Sicurezza

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti del Committente

E' vietato ai lavoratori della ditta appaltatrice:

- È severamente vietato fumare in tutte le aree interne di pertinenza del committente;
- Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate.

Le ditte appaltatrici che intervengono negli edifici aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 12 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

La ditta appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

Attrezzature

Tutte le apparecchiature elettriche utilizzare dovranno essere a norma ed utilizzate propriamente negli ambienti adatti al loro uso. Le attrezzature dovranno tutte rispettare i requisiti di legge, essere idonee alle lavorazioni previste ed utilizzate in conformità a quanto previsto dal fabbricante.

La ditta appaltatrice deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

L'assorbimento elettrico delle attrezzature deve essere modesto, assimilabile a quello di elettrodomestici casalinghi, a titolo precauzionale si dovrà evitare di alimentare contemporaneamente più dispositivi.

Trattare con cautela prese, spine e cavi di alimentazione.

E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda; è vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione; è vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Interruzioni Forniture Di Energia Elettrica, Gas, Acqua

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Committente ed il Datore di Lavoro titolare dell'attività.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 13 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

Prodotti Chimici

Per quel che concerne i prodotti chimici utilizzati, dovranno essere scelti in relazione alla minore pericolosità e tossicità possibile in relazione alla funzione ed alle prestazioni richieste. Di tutti dovranno essere presenti le schede di sicurezza. Eventuali stoccaggi temporanei, dovranno essere preventivamente concordati con l'appaltante.

Non usare mai sostanze infiammabili per la pulizia dei pavimenti.

Nel caso di spandimento accidentale di sostanze pericolose rispettare le istruzioni ricevute o contenute nella scheda di sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

E' fatto assoluto divieto di versare negli scarichi interni della rete fognaria qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.

In caso di necessità aerare i locali interessati.

Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri o vapori potenzialmente pericolosi, si opererà con cautela attivando (se presenti) aspiratori o segregando gli opportune chiusure e separazione. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse potranno essere svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

10. GESTIONE DELLE EMERGENZE**Compiti e procedure generali**

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dare l'allarme e chiamare l'addetto all'emergenza dell'area di lavoro che si attiverà secondo le indicazioni contenute nel Piano di Emergenza e sotto riportate, in particolare si dovrà:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dall'apposita segnaletica;
- non correre, spingere o gridare;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- in caso di evacuazione convergere ordinatamente nel punto di raccolta.

Il personale dell'appaltatore inoltre:

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 14 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

- non può effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare un responsabile e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non può utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni o formazione.

In caso di chiamata soccorsi esterni (in caso di impossibilità di chiamata da parte del personale Appaltante o assenza dello stesso)

L'azienda aggiudicataria dovrà rendere edotti i propri lavoratori della presenza di una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

Vigili del Fuoco 115

Pronto soccorso 118

Ospedale di Ivrea 0125 4141

Vigili Urbani 011 9835901 (selez. 5)

Carabinieri 112

Polizia 113

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'ente, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dei locali.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il Soccorso pubblico componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Regole comportamentali

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 115 o 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 15 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e assicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

11. MISURE SPECIFICHE: COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

La stazione appaltante promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

12. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 verrà redatto il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" per ciascuna sede di lavorazione.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "Verballi di Coordinamento in corso d'opera", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

13. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 16 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.)

il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 17 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

14. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Considerazioni Generali

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- B) Valutazione dei RISCHI relativa a ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 18 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

1. Individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

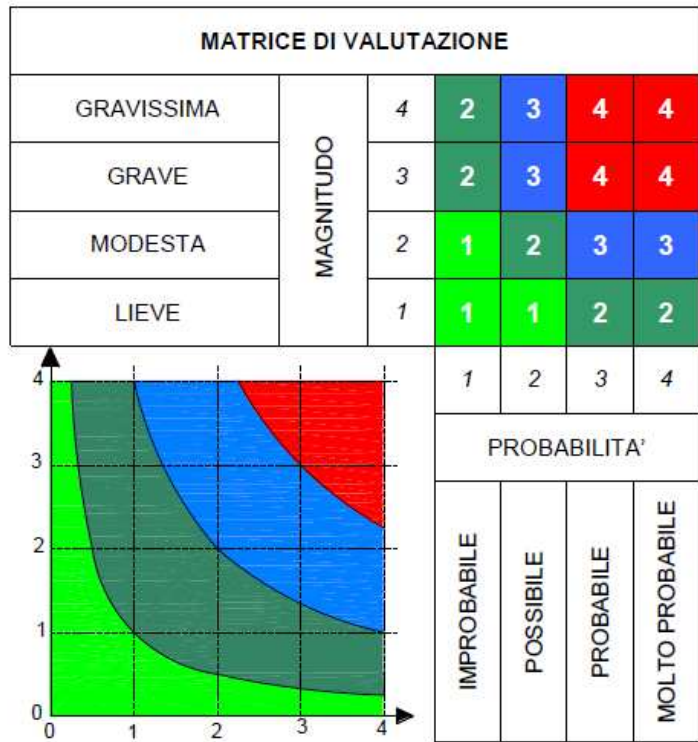
MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento.
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso.
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici.
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale.

2. Valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia d'infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze e in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli.
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Storicamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3. Valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 19 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'entità del rischio, con la seguente gradualità:



Metodologia Specifica Per La Individuazione Dei Rischi Da Interferenza

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- A) la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- B) la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

Rischi Preliminare Evidenziati Dall'analisi

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'attività esaminata, per ognuno dei quali

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 20 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

dovrà essere valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

I rischi sotto indicati costituiscono i requisiti minimi obbligatori per il documento DVR, prodotto dall'azienda aggiudicataria, che dovrà essere depositato presso il S.P.P. del committente.

Descrizione del pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Cesoioamento ed intrappolamento in attrezzature ed utensili da cucina	Possibile	Grave	MEDIO	3
Ferite da taglio con utensili ed attrezzature	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Incendio/Esplosione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Investimento Incidenti circolazione automezzi	Possibile	Grave	MEDIO	3
Ustioni e scottature per contatto con parti calde (forno e fuochi)	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Scottature per presenza di superfici calde	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Brucciature gravi con liquidi bollenti in cucina	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Scivolamento e cadute a causa di pavimenti sdruciolevoli	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Contatti con sostanze irritanti e potenzialmente allergizzanti	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Asfissia per fughe di gas	Possibile	Grave	MEDIO	3
Condizioni climatiche e di organizzazione del lavoro che comportano esposizione a temperature sfavorevoli	Possibile	Modesta	BASSO	2
Movimenti ripetitivi	Probabile	Lieve	BASSO	2
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Modesta	BASSO	2
Interferenze con personale non addetto	Possibile	Modesta	BASSO	2
Punture, tagli ed abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Rischio Chimico (prodotti per pulizia non pericolosi)	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2
Stress psicofisico	Possibile	Modesta	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Rischio Biologico	Possibile	Modesta	BASSO	2
Posture scorrette durante le diverse operazioni di lavoro	Possibile	Modesta	BASSO	2
Inalazione di fumi e/o gas	Possibile	Modesta	BASSO	2
Inalazione di polveri di farina, zucchero o altro con disturbi respiratori e asma	Probabile	Lieve	BASSO	2
Movimentazione manuale dei carichi	Possibile	Modesta	BASSO	2
Posizione eretta continuativa	Possibile	Modesta	BASSO	2

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella nel DVR Aziendale dell'appaltatore, tenendo conto del capito PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PER LE AZIENDE APPALTRATICI), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive per ridurre i rischi specifici preventivamente individuati nell'analisi. Tali misure e procedure potranno essere integrate dall'appaltatore.

Cesoioamento

Verificare periodicamente l'integrità delle protezioni fisse e di quelle mobili e sostituirle se del caso.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 21 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

Per il tritacarne a funzionamento elettrico attenersi alle disposizioni di cui alla Circolare Ministero Lavoro e Previdenza Sociale n.66 del 5.9.1979.

Non compiere su organi in movimento operazioni di manutenzione.

Le operazioni di pulizia e/o manutenzione, devono essere effettuate a macchina ferma, altrimenti tutte le parti in movimento pericolose devono essere rese inaccessibili mediante schermi fissi trasparenti.

Le affettatrici devono essere dotate di microinterruttori di sicurezza sul blocco affilatoio e sul carter paralama e di elsa di protezione sull'impugnatura del carrello portamerce.

E' vietato l'utilizzo di macchine sprovviste di regolari protezioni.

Alla macchina adibire personale esperto e informato sui notevoli rischi della macchina.

Elettrocuzione

Apparecchiature e utensili elettrici non devono essere utilizzati in vicinanza di acqua.

I lavoratori non devono adoperare gli attrezzi manuali di uso comune su parti di impianti elettrici in tensione.

Non utilizzare prolunghe o ciabatte.

I macchinari e gli attrezzi utilizzati devono essere integri e senza deterioramenti meccanici ed elettrici.

I lavoratori dell' azienda esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Evitare di utilizzare o toccare l'apparecchiatura con mani umide.

Evitare di toccare elementi di collegamento elettrico e pulsanti di comando con le mani bagnate o umide

E' vietato effettuare operazioni di pulizia e manutenzione su attrezzature sotto tensione.

Assicurarsi periodicamente dell'integrità degli elettrodomestici, soprattutto per i cavi di alimentazione, i tubi per l'acqua e lo stato delle guarnizioni.

Assicurarsi dell'integrità degli attrezzi in tutte le loro parti, soprattutto per quelle che hanno a che fare con l'elettricità.

Ai lavoratori dell' Azienda appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Ai lavoratori dell' Azienda appaltatrice sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

Accertarsi che non vi siano acqua e liquidi conduttori che interferiscano con i collegamenti elettrici.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 22 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

Controllare l'integrità degli involucri delle apparecchiature elettriche, con particolare riferimento al rivestimento delle parti in tensione: segnalare immediatamente all'Ufficio Tecnico ed al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni danneggiamento.

Incendio/Esplosione

Non fumare negli ambienti di lavoro ed in particolare negli ambienti di preparazione e distribuzione degli alimenti.

Non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili.

Non gettare a terra mozziconi di sigaretta.

Gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.

Verificare sempre che le manopole dei fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati.

Al termine della fase lavorativa accertarsi che tutte le manopole siano nella posizione corretta (gas chiuso) e che la fiamma pilota dei fuochi sia spenta.

Aerare l'ambiente nel caso in cui venga avvertito odore di gas.

Incidenti da circolazione automezzi

Durante la guida della vettura adibita al trasporto dei contenitori termici dal centro cottura alle sedi di distribuzione pasti (scuole) non distrarsi e prestare la massima attenzione alle vetture circolanti.

Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità del mezzo dovrà contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, metereologiche e di presenza di studenti o altri utenti

Ustioni

Tenere i bambini lontano dalle manopole, dai fornelli e dai liquidi e pentole bollenti.

Predisporre idonee tabelle per intervento di primo soccorso in caso di scottature accidentali.

Mantenere e adoperare l'elettrodomestico esclusivamente dall'apposita impugnatura.

In caso di contatto cutaneo con superfici ad elevata temperatura, si possono verificare infortuni per ustioni di vario grado e lesioni cutanee. Assicurarsi che sia prestabile il primo soccorso.

Evitare un pericoloso avvicinamento alle fiamme.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 23 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

Rischio Biologico

Utilizzare i mezzi di protezione personale adeguati, un'adeguata igiene personale, corrette prassi di sanificazione ed igiene alimentare permettono di contenere tale rischio.

Effettuare un'accurata pulizia dell'ambiente di lavoro, disinfezione sterilizzante degli strumenti e delle attrezzature di lavoro.

Disporre il lavaggio della divisa da lavoro presso lavanderie specializzate, se non del tipo monouso.

Arieggiare gli ambienti inoltre serve anche per ridurre la concentrazione nell'aria non solo di batteri, virus, funghi, possibili fonti di infezioni trasmissibili per via aerea, ma anche di pollini o altro materiale potenzialmente in grado di indurre allergie.

Accertarsi della corretta igiene degli ambienti di lavoro.

Microclima

Mantenere un adeguato microclima nell'ambiente di lavoro, effettuare un ricambio dell'aria secondo necessità. L'area dev'essere ben areata naturalmente, ma si suggerisce l'attivazione della ventilazione forzata.

Indossare un abbigliamento adeguato.

Eliminare postazioni di lavoro soggette a correnti d'aria e a continui sbalzi di temperatura.

Effettuare ricambi d'aria dei locali in numero adeguato.

Movimenti ripetitivi

Ridurre il numero delle azioni lavorative ripetitive

Caduta di materiale dall'alto

Le scaffalature devono avere portata idonea.

Non sovraccaricare le scaffalature.

Riporre sempre in modo ordinato il materiale negli scaffali ed in posizione di equilibrio stabile.

Non sostare nelle vicinanze delle scaffalature o nelle zone deposito.

Interferenze con personale non addetto

Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi).

Verificare che il percorso da seguire sia libero da materiale ingombrante o eventuali attrezzature utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 24 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

Punture, tagli ed abrasioni

Utilizzare gli attrezzi taglienti con la dovuta attenzione.

Collocare gli attrezzi taglienti ed acuminati in posizioni dedicate.

Dovrà essere evitato il contatto di parti del corpo con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di provocare lesioni.

Durante l'uso dei coltelli controllare frequentemente lo stato del manico.

Durante l'uso di attrezzi taglienti utilizzare guanti idonei.

L'affilatura periodica delle lame da taglio deve essere affidata a personale appositamente addestrato.

L'impugnatura dei coltelli professionali deve garantire la sicurezza d'uso, deve quindi essere dotata di rivestimento antiscivolo e deve essere sempre pulita e asciutta.

Rischio Chimico

Per i trattamenti di pulizia, sanificazione, derattizzazione e disinfezione eseguiti presso i refettori ed i locali di distribuzione delle scuole e presso il centro cottura non devono essere utilizzati prodotti pericolosi per la salute e devono essere utilizzati idonei Dispositivi di Protezione Individuale.

Per i trattamenti di pulizia e disinfezione degli impianti di cottura e delle attrezzature di cottura e distribuzione pasti non devono essere utilizzati prodotti pericolosi per la salute e devono essere utilizzati idonei Dispositivi di Protezione Individuale.

Non conservare nello stesso magazzino prodotti per le pulizie e prodotti alimentari.

In caso di versamento accidentale del prodotto, lavarsi immediatamente le mani, togliersi gli indumenti contaminati e, se necessario, consultare il medico. Deve essere evitato di mangiare, di bere con mani sporche di prodotto. Chiedere sempre le schede tecnico-tossicologiche del prodotto. Acquistare i prodotti in confezioni integre ed etichettate.

Scivolamenti, cadute a livello

Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti. Usare calzature idonee, bene allacciate e con suola antiscivolo.

Si terrà sempre apposita cura affinché la superficie e lo spazio di lavoro siano privi di ostacoli e materiale ingombrante.

Si effettuerà un'adeguata pulizia dell'area di lavoro da sostanze che possano essere causa di cadute e scivolamenti. Segnalare gli ostacoli che non possono essere eliminati.

Nei magazzini e nelle celle adibiti a deposito dei prodotti devono essere osservati il massimo ordine, la pulizia e l'accurata disposizione dei materiali.

Evitare di tenere nell'ambiente di lavoro macchinari o arredi non indispensabili per la lavorazione.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 25 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

Dopo l'utilizzo, il materiale o l'attrezzatura deve essere riposta negli appositi armadi, o spazi idonei
Ad evitare scivolamenti e cadute a livello evitare la presenza di cavi elettrici non fissati e di pavimenti bagnati.

Stress Psicofisico

Assicurarsi che il lavoro non venga svolto costantemente in condizioni di stress (tempi ridotti a causa di personale insufficiente).

Occorrerà prevedere un'adeguata condizione di lavoro mediante una giusta collocazione delle attrezzature
Verranno effettuati adeguati controlli periodici sui lavoratori, in quanto solo attraverso i singoli controlli è possibile acquisire quelle conoscenze sulla base delle quali il datore di lavoro è in grado di evitare il rischio specifico dello stress lavorativo con una diversa organizzazione del personale, secondo il normale criterio del prevedibile ed evitabile.

Urti, colpi, impatti e compressioni

Sia ai lavoratori dell'azienda appaltatrice, sia a quelli della committente, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.

I pavimenti e passaggi devono essere sgombri da attrezzature o materiali

I depositi momentanei devono consentire l'agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro

Gli operatori devono muoversi e devono manovrare l'attrezzo con attenzione per evitare impatti accidentali
Evitare di lavorare a ritmi eccessivi

Durante l'uso dell'attrezzatura dovrà essere vietata la sosta e il passaggio dei non addetti ai lavori

Accertarsi della stabilità della macchina e mantenere libera da ingombri l'area di lavoro

Accertarsi del corretto posizionamento delle attrezzature per non ridurre gli spazi di lavoro, per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza

Dispositivi di protezione individuale obbligatori

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE a seconda del tipo di lavorazione effettivamente svolta, il datore di lavoro dell'appaltatore potrà prevedere:

Guanti speciali antitaglio (Conformi UNI EN 1082/2)

Calzature antiscivolo (Conformi UNI EN 347)

Guanti anticalore (Conformi UNI EN 407)

Indumenti protettivi adeguati (Conforme UNI EN 342-343)

Guanti protettivi (Conformi UNI EN 374-420)

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 26 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

15. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE PER LE AREE INTERESSATE

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del COMUNE DI MAZZE' (ed eventualmente gli scolari e gli insegnanti presenti) e i dipendenti dell'impresa del servizio fornitura pasti.

Lavorazione	Possibili cause di interferenza	Rischi trasmessi all'ambiente circostante	Precauzioni adottate per la gestione delle attività interferenti	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Predisposizione dei refettori e servizio dei pasti	Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	-Scivolamento -Caduta a livello -Ustioni da calore	Segnalare la zona vietandone l'accesso ai non addetti. Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione	Probabile	Modesta	MEDIO	3
		-Urti, impatti -Ustioni da calore - Ferimenti		Probabile	Modesta	MEDIO	3
Pulizia pavimenti e zone di lavoro	Transito di docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	-Scivolamento -Caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza ben visibile. Delimitare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	Possibile	Modesta	BASSO	2
		-Pericoli connessi con l'utilizzo di sostanze chimiche (contatto, inalazione, ingestione)	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Rispetto delle misure di prevenzione generali e delle indicazioni delle schede di sicurezza (MISURE CON RIF. PARAGRAFO 9)	Possibile	Modesta	BASSO	2
Servizio di preparazione pasti presso la cucina comunale	Presenza di docenti e/o bambini all'interno della cucina	-Scivolamento -Ustioni e bruciature -Urti, impatti -Ustioni da calore - Ferimenti, Cesoiamento	Segnalare la zona vietandone l'accesso ai non addetti. Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione	Possibile	Modesta	BASSO	2
Veicolazione dei pasti destinati	Presenza di docenti e/o bambini all'esterno delle scuole nei cortili di pertinenza	-Investimento - Urti e schiacciamento	Verificare che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione. Nell'accedere alle aree di sosta per carico e scarico merci e attrezzature, il personale dell'appaltatore procederà con i propri automezzi rispettando il Codice della Strada, procedendo "a passo d'uomo".	Possibile	Grave	MEDIO	3

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 27 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

16. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

Elemento di costo	UM	Q.tà	Prezzo Unit.(€)	Importo (€)
Segnale di avviso in polipropilene di tipo a torretta da pavimento con foro per aggancio catena e con segnale "Vietato entrare"	cad.	4	25,00	100
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo di tipo a cavalletto - "Attenzione! Pavimento bagnato"	cad.	4	30,00	120
Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature – kit da 25 metri	cad.	1	60,00	60
Pellicola autoadesiva – cartello "Pericolo caduta"	cad.	4	10,00	40
Pellicola autoadesiva – cartello "Divieto d'accesso"	cad.	4	10,00	40
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, ecc...	cad.	3	200,00	600
Sfasamento e dilazione delle lavorazioni per ridurre interferenze spazio temporarli non previste	cad.	6h	50,00	300
			TOTALE:	1260

Avente Per Oggetto I Seguenti Lavori: Descrizione Dei Lavori Come Da Contratto Sottoscritto	Servizio Per La Fornitura Di Pasti Per Le Scuole Dell'infanzia E Primaria, Per I Dipendenti Comunali E Altro Personale
Ammontare complessivo dell'appalto	€
Oneri della sicurezza	€ 1.260,00 annui per 2 anni scolastici Totale: € 2520
Incidenza oneri su 11.300 pasti 1° anno Incidenza oneri su 11.300 pasti 2° anno	€ 1.260,00 / 11.300 pasti = 0,11 € a pasto € 1.260,00 / 11.300 pasti = 0,11 € a pasto

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 28 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

17. VALIDITA' E REVISIONI

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

18. DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

Dichiara

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente COMUNE DI VISCHE' e l'impresa appaltatrice con il presente atto

Dichiarano

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08:

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 29 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole primarie e dell'infanzia, nel Comune di Vische

Attesta

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole primarie e dell'infanzia, nel Comune di Vische

Attesta

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'appaltatore

Dichiara

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di Mazze', Fraz. Tonengo di Mazzè e Comune Villaneggia;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di Mazze', Fraz. Tonengo di Mazzè e Comune Villaneggia; di essere a conoscenza che i contenuti del DUVRI redatto dall'Appaltante/Committente dei lavori oggetto reca comunque una valutazione "ricognitiva" dei rischi standard dell'appaltatore eventualmente integrabili in corso d'appalto;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale e informazioni relative alla procedura di emergenza, di primo soccorso e di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;

RIF. FORNITURA PASTI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	DATA: 05.04.2016 PAGINA 30 DI 30
-------------------------	--	-------------------------------------

19. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

L'APPALTANTE / COMMITTENTE**L'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA**
